



Maria Piovano

Communication, 2016

Menzione in quanto opera interattiva di forte impatto
e contenuto che coinvolge il tessile ed il digitale.

Mention for an interactive work of great impact and
contents involving both textile and digital elements.



TRAME
D'AUTORE
Collezione
Civica di
Fiber Art
CHIERI

CONCORSO INTERNAZIONALE IN OMAGGIO A MARIALUISA SPONGA



CITTÀ
DI CHIERI

TRAME D'AUTORE

RestArt

a cura di Silvana Nota

YOUNG FIBER CONTEST



Accademia
Albertina
di Belle Arti
di Torino



Accademia di Belle Arti
di Torino



Accademia di Belle Arti
di Gallarate



Accademia di Belle Arti
di Venezia



NABA
Nuova Accademia di Belle Arti

accademia
di belle arti
di roma



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
Mario Sironi



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
BOLOGNA



UNIVERSITÉ
JEAN MOULIN
SAINT-ETIENNE



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE
PIEMONTE



Città metropolitana di Torino

CONCORSO INTERNAZIONALE
IN OMAGGIO A MARIALUISA SPONGA
2016
CHIERI



Città di Chieri

Trame d'Autore – **RestArt**

**YOUNG FIBER CONTEST
CITTÀ DI CHIERI**

**CONCORSO INTERNAZIONALE
IN OMAGGIO A MARIALUISA SPONGA**

Imbiancheria del Vajro - Chieri (TO)

**SGUARDI SUL TERRITORIO:
TRALICCI, UNA REALTÀ CHE CRESCE**

Cahiers de voyage

Palazzo Opresso - Chieri (TO)

18 giugno – 17 luglio 2016

Con il patrocinio di
MIBAC

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ METROPOLITANA

Direzione Artistica *Silvana Nota*
Direzione Organizzativa *Carla Gilardi*
Servizio Promozione del Territorio e
Attività Culturali Città di Chieri

Giuria:

Valeria Scuteri, *presidente*
Maria Francesca Garnerò
Silvana Nota

Traduzione:

Elena Gallo - Chieri

Ideazione e allestimento:
Studio di Architettura Tiberio
Torino-Nizza (Fr)

Cartellonistica Claudio Zucca
Chieri (Pessione)

Crediti fotografici:

Archivio Artisti espositori
National Wool Museum Geelong
(Victoria, Australia)

Archivio Giancarlo Sponga
Archivio Collezione Civica Trame d'Autore
Ufficio Stampa Explan Relazioni Esterne
(Torino)

Si ringraziano:

Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
Accademia di Belle Arti Bologna
Accademia di Belle Arti di Brera
Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como
Accademia Linguistica di Belle Arti di Genova
Accademia di Belle Arti di Roma
Accademia di Belle Arti Mario Sironi Sassari
Université Jean Monnet (Saint-Étienne FR)

Presidenti, Direttori, Docenti che hanno contribuito alla diffusione del concorso e tutti gli artisti che hanno partecipato.

Le artiste Clotilde Ceriana Mayneri e Greta Staltari per aver donato le opere della sezione Osservatorio.

Valeria Scuteri

Maria Francesca Garnerò

Anna Tosco

Mirto Bersani - Direttore Corriere di Chieri

Fiorenzo Alfieri, Presidente Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

National Wool Museum Geelong (Victoria, Australia)

Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile

Associazione degli Amici del Ricamo Bandera

Unione Artisti del Chierese



Uno speciale ringraziamento a Giancarlo Sponga

Progetto grafico e stampa:

Il Tipografo - Riva presso Chieri (TO) - www.iltipografo.net
Casa Editrice EdiTO

In copertina:

Giulia Carioti. *Campionario di ballo, 2016*

Menzione per la capacità della comunicazione visiva, che trasforma con leggiadria il contenuto del processo tessile creativo.

Mention for the visual communication ability, that gracefully transforms the content of the creative textile process

Sponsor



Passamaneria
Italiana



CORRIERE DI CHIERI E DI TORINO



RestArt vuole essere l'evento di connessione tra il passato, la tradizione tessile chierese e le biennali "Trame d'autore", e il futuro che speriamo Chieri possa avere con la Fiber Art.

Grazie al mecenatismo del signor Sponga siamo riusciti a dar vita ad una esposizione che dà molto spazio ad artisti giovani, ribadendo così la grande attenzione che l'amministrazione dimostra loro, accostandoli a grandi nomi già presenti nella collezione cittadina.

Per ripartire indispensabile è stato anche il coinvolgimento del gruppo chierese TraLicci che negli anni non ha mai smesso di progettare il proprio cammino di crescita artistica.

L'edizione di quest'anno sarà solo il promo slancio verso una programmazione artistico-culturale che vuole sognare in grande e proiettare Chieri oltre confine.

Il Sindaco

Claudio Martano

l'Assessore alla Cultura

Giulia Anfossi

RestArt intends to be the connecting event between the past, the textile tradition of Chieri, and the "Trame d'Autore" Biennals, in addition to the brilliant future we trust Chieri will have in connection to Fiber Art.

Thanks to the patronage of Mr. Giancarlo Sponga, we managed to breathe life into an exhibition that grants ample space to young artists, thus confirming the great attention that the Municipality of Chieri bestows upon these youthful representatives of Fiber Art, placing them alongside important artists who are part of the City's Collection.

The contribution of the Tralicci Group of Chieri, which has never stopped its artistic growth in these last years, has been fundamental in the endorsement of RestArt

This year's edition shall be the first promotional impulse towards a cultural and artistic program that wants to dream great dreams and, once again, launch Chieri beyond its ancient borders.

Claudio Martano

Mayor of Città di Chieri

Giulia Anfossi

Councillor for Cultural Resources Città di Chieri





L'Ombra che si accoccola, 1997
(Collezione Civica trame d'Autore)

Tessitura su rete metallica con: spartito in negativo, garza nera, filo di gomma nero, plastica nera. cm 44 x 46 x 39

Weaving on metallic net with photocopy of score, gauze, rubber thread, plastic. cm 44 x 46 x 39



Sentieri dell'Infinito, 2000-2002
(Particolare - Collezione privata)

Trittico. Assemblage trapuntato a macchina, cotone, poliestere, garze, tela di rame, nastro di pirkka, cartone da imballo, corteccia di palma, filo di rame, filo trasparente, cellophane, plastica, fili manipolati. 196 x 410 cm

Triptych. Assemblage machine quilted, cotton, polyester, gauzes, copper cloth, pirkka ribbon, corrugated cardboard, palm bark, copper wire, transparent thread, cellophane, plastic, treated threads. cm 196 x 410



La solarità del suo sorriso, la disponibilità e la curiosità per le persone e le idee innovative che hanno caratterizzato il percorso artistico e umano di Marialuisa, con la quale ho condiviso vita e progetti, rappresentano il senso profondo del Premio a lei dedicato. Un Premio che intende essere un gioioso augurio di buona fortuna ai giovani artisti

che hanno deciso di mettersi in gioco con la Fiber Art sul cui filo, straordinario e internazionale, si intrecciano energie positive e culture di tutto il mondo.

Offrire un'opportunità ai giovani che fanno arte, in particolare con i mezzi della Fiber Art di cui Marialuisa è stata protagonista rappresenta per me, in totale sintonia con quello che è stato il suo pensiero, un gesto che trova il suo suo significato nel puro piacere di contribuire alla crescita del mondo artistico e dei suoi sogni.

Una lirica e pura emozione sta dunque alla base di questo Young Fiber Contest che la Città di Chieri (dove Marialuisa è stata di casa, sia per la presenza alle Biennali Internazionali di Fiber Art, sia con opere donate alla Collezione Trame d'Autore), ha voluto trasformare in un evento che rigenera la vitalità del progetto della Collezione e offre spazio ai giovani talenti.

Giancarlo Sponga

The radiance of her smile, her openness, the curiosity towards people, original ideas have characterized her human and artistic path, with whom I shared both life and projects.

These represent the profound sense of the Prize dedicated to her memory, which intends to be a joyful good luck token for those young artists who have decided to approach Fiber Art, of which the extraordinary and international threads are woven together with cultural and positive energies from all over the world.

Offer an opportunity to young people who create art, particularly through the Fiber Art, of which Marialuisa was a prominent figure, represents for me, in total harmony with her ideas, a gesture that finds its significance in the pure pleasure of contributing to the growth of the artistic world and its dreams.

A lyrical and pure emotion lies at the base of the Young Fiber Contest that the City of Chieri - where Marialuisa had an artistic home both for her presence at the Fiber Art International Biennals and through a number of works donated to the "Trame d'Autore" Collection - has transformed into an event that renews the vitality of the Collection's projects and offers an essential opportunity to young talents.

Giancarlo Sponga

I° Premio Young Fiber Contest

1st Prize Young Fiber Contest



Sartorio, 2016

Tecnica mista. Rame saldato a stagno, legno, plexiglass.
cm 135 x 65 x 82

Mixed technique, tin soldered copper, wood, plexiglass.

Nicolò Borgese per l'opera installativa "Sartorio"

Nicolò Borgese for the installation work "Sartorio"

L'opera esprime esattamente lo spirito del premio in quanto affronta in maniera concettuale e formale la tematica dell'elemento tessile e flessibile, e raccoglie lo spirito della Fiber Art, che fonde l'esperienza del passato con la sperimentazione contemporanea. Dall'esplorazione del gesto legato all'atto manuale del cucito, nasce l'interpretazione con materiali sia classici della tradizione tessile sia inusuali, e si fondono saperi antichi e ricerca. Significativa la trasformazione delle fibre tessili in fibre muscolari, quelle, appunto, del muscolo "sartorio" derivante dall'interesse dell'artista per l'anatomia. Rilevante la riflessione sulla lavorazione artigianale ed industriale.

The work accurately expresses the spirit of the prize, as it addresses both in a conceptual and formal manner the theme of the textile and flexible element, reflecting the spirit of Fiber Art, which combines the experience of the past with contemporary experimentation. From the exploration of the gesture related to the manual act of sewing, an interpretation achieved using both classic materials of the textile tradition and unusual materials is born, thus allowing ancient knowledge and modern research to blend together. The transformation of textile fibers into muscle fibers is noteworthy, those, to be exact, of the sartorius muscle which stems from the artist's interest in anatomy. Furthermore, a significant reflection on craft and industrial manufacture is portrayed



Nato a Torino nel 1990, attualmente studia presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dove ha conseguito il diploma accademico di 1° livello in scultura. Nel 2014 ha conseguito il 1° Premio al concorso "Zoomaginario" – Bioparco Zoom. Espone in Group Exhibition tra cui "Coffi Italian Film e Art Festival" – Berlino Paratissima XI ED. Sez.G@P – Galleries at Paratissima Galleria Davide Paludetto, Torino.

Born in Turin in 1990, Nicolò Borgese is currently studying at the Academy of Fine Arts in Turin, where he earned the 1st level academic diploma in sculpture. In 2014 he obtained the 1st Prize in the competition "Zoomaginario" - Biopark Zoom. He exposes in Joined Exhibitions, including "Coffi Italian Film and Art Festival" - Berlin Paratissima XI ED. Sez.G@P - Galleries at Paratissima, David Paludetto Gallery, Turin.

Trame d'Autore **RestArt**

INCONTRARE
L'ARTE
CONTEMPORANEA
OSSERVANDOLA
TRA I FILI

Silvana Nota

In sintonia con lo spirito della *Fiber Art*, la cui cifra identitaria poggia sui concetti di metamorfosi e sperimentazione, continuità e innovazione in progress, il progetto **RestArt** segna la rinnovata idea di valorizzazione della Collezione Permanente "Trame d'Autore" e dei suoi significati, attraverso una riprogettazione che registra i nuovi sviluppi dell'utilizzo del medium tessile e della flessibilità nell'arte contemporanea.

RestArt intende infatti sottolineare la ripresa di un discorso che non ha subito arresti, ma solo pause di riflessione, e riparte ora con un ventaglio di letture parallele ad ampio raggio.



Valentina Aceto

Linea d'ombra, 2015

Installazione composta da 4 elementi – scultura e Shadow Art. Filo di acciaio, marmo, cavalletti in legno, faretti led, ombre proiettate.
cm 100 x 50

Installation consisting of 4 elements - sculpture and Shadow Art. Steel wire, marble, wooden easels, LED spotlights, projected shadows.

Menzione speciale per la complessa ricerca tra storia dell'arte antica e soluzioni contemporanee collegate a molteplici linguaggi che coinvolgono la "Shadow Art".

Special mention for the complex research between ancient art history and contemporary solutions linked to multiple languages involving "Shadow Art".

Valentina Aceto, nata ad Asti nel 1993, attualmente è studentessa all'Accademia Albertina di Torino in scultura dove ha conseguito il diploma accademico di I° livello. Espone in mostre e concorsi, ottenendo riconoscimenti tra cui il I° Premio concorso "Premio Arte" sez. Accademia-Scultura" Cairo Editore e la menzione speciale al concorso "Scultura da vivere 2015: Scultura per la Città" - Fondazione Peano, Cuneo.

Valentina Aceto, born in Asti in 1993, is currently a student in sculpture at the Accademia Albertina of Turin, where she earned the first level academic degree. She displays her works in exhibitions and competitions, garnering awards which include First Prize for the Competition "Premio Arte" in the section "Academy - Sculpture" Cairo Editore and a special mention in the competition "Scultura da Vivere 2015: Sculpture for the City" - Peano Foundation, Cuneo.



Anna Bassi
Spiralia, 2015

Installazione.
Tessitura a mano con pun-
to ghiordes. Ordito in filo
metallico, trama in raffia
naturale e lana gialla.
cm 100 x 70 circa x 40

Installation.
Hand weaving with
Ghiordes stitch
Warp wire, mesh in natural
raffia and yellow wool.

Menzione speciale per la significativa risoluzione formale di un percorso filosofico sulle tematiche del tessile e della vita.

Special mention for the significant formal resolution of a philosophical journey on textile and life issues.

Anna Bassi nata a Vigevano (PV) nel 1992, attualmente studentessa di Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si è diplomata in Grafica d'Arte. In modo particolare studia la tessitura a mano per la realizzazione di arazzi in parallelo a tecniche di realizzazione del feltro anche ad ago utilizzando stoffe e ricami finalizzati all'arte contemporanea. Si occupa inoltre di carte artigianali, legatoria, bodypainting. Partecipa a mostre ed happening. Nel 2012 ha ricevuto la borsa di studio assegnata dall' "American Appraisal".

Anna Bassi born in Vigevano (PV) in 1992, currently a student of Theory and Practice of Therapeutic Art at the Academy of Fine Arts of Brera, where she graduated in Art Graphics. In particular, she studies hand weaving for the realization of tapestries in addition to the techniques of felt creation also with needle using fabrics and embroidery aimed to contemporary art. She also deals with handcrafted cards, bookbinding, bodypainting. She participates to exhibitions and happening. In 2012 she received a scholarship allocated by the "American Appraisal".

Trame d'Autore **RestArt**

MEETING
CONTEMPORARY
ART BY LOOKING
BETWEEN THE
THREADS

Silvana Nota

In keeping with the Fiber Art spirit, the identity of which is based on the concepts of metamorphosis and experimentation, continuity and in-progress innovation, the **RestArt** project marks the renewed idea of enhancement of the Permanent Collection "Trame d'Autore" and its implications, through a redesign that keeps track of the new developments in the use of the textile medium and of flexibility in contemporary art.

RestArt intends to underline the recommencing of a dialogue that has not been interrupted, but only paused for reflection, which resumes today with an ample range of parallel readings.



Si apre così un nuovo corso della raccolta che si pone come **Os-servatorio**, non solo sulle opere e sugli artisti che si identificano filosoficamente con la *Fiber Art* nelle sue linee caratterizzanti, ma in apertura a quegli artisti che ne utilizzano i codici pur non aderendovi espressamente, individuando tuttavia nel tessuto, o nella sua citazione simbolica, un duttile elemento trasmettitore di valenze dalle molteplici possibilità contenutistiche e di forma.

Magnetica e coinvolgente, non a caso la *Fiber Art* si rivela oggi carica di uno straordinario potenziale che sembra sempre più affascinare le giovani generazioni. Una conferma tangibile è rappresentata dal concorso **Young Fiber Contest** le cui opere, nella loro lettura unitaria, tracciano precise linee di un'emergente *Young Avant-garde* che, pervasa di talento e pensiero profondo, apre un'inedita pagina sulla *Fiber Art* e imprime un diverso segno sullo scenario dell'arte contemporanea anche italiana. La forte adesione di giovani artisti da tutta Italia, alcuni provenienti da numerose Accademie, registra infatti un riconoscimento della *Fiber Art* nel nostro Paese dove resta ancor poco conosciuta e quasi to-



Francesca Borio

Wise, 2016

Carta washi, uncinetto, intreccio filo metallico, modellato plastico. Fibra di gelso e cotone (per realizzazione carta washi) filo di cotone, elementi vegetali, argilla, filo metallico. cm 9.7 x 17 x 7.5

Washi paper, crochet, wire weaving, plastic modelling. Mulberry and cotton fiber (for making washi paper), cotton yarn, vegetal elements, clay, wire.

Menzione speciale per il concetto di fusione delle arti come mezzo di libertà e per l'attenzione tipica dello spirito *fiber* alle diverse culture e tecniche.

Special mention for the concept of fusion of the arts as a means of freedom and for the attention typical of the fiber spirit towards different cultures and techniques.

Francesca Borio, nata a Torino nel 1984 ha conseguito la Laurea di II° livello in Grafica d'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Torino, specializzandosi successivamente in Tecnico del Design presso la Scuola Orafi E.G. Ghirardi di Torino. Dal 2014, a seguito dell'incontro con l'artista Hiroaki Asahara, ha intrapreso studi sull'antica tecnica giapponese di carta washi. Nei suoi lavori utilizza anche l'incisione, sperimentando le molte possibilità espressive di questo linguaggio. Nel 2009 ha vinto il 1° Premio Nazionale Giovani Incisori "Gino Carrera".

Francesca Borio, born in Turin in 1984, has achieved the second level degree in Graphic Art at the Academy of Fine Arts of Turin, later specializing in Technical Design at Goldsmiths College E.G. Ghirardi of Turin. From 2014, after meeting the artist Hiroaki Asahara, she has began technical studies on the ancient Japanese washi paper technique. She also uses incision in her works, experimenting the many expressive possibilities of this language. In 2009 she won the First National Young Engravers Award "Gino Carrera".

TOP



Battistina Casula

Ambisùes, 2016

Telaio a cornice. Lana sarda, legno, pelle,
ramo di cisto.
cm 50 x 70 x 7,6

*Chassis frame. Sardinian wool, wood, leather,
cistus branch.*

Menzione speciale per il lavoro di recupero e valorizzazione delle antiche tecniche di tessitura sarda reinterpretate con stile personale.

Special mention for the work of recovery and enhancement of the ancient Sardinian weaving techniques, reinterpreted with personal style.



Battistina Casula, nata nel 1982 a Sassari si è laureata in Archeologia. Dal 2013 svolge attività di restauro di tappeti Persiani, Cinesi e Sardi, occupandosi in parallelo di tessitura, ricamo e disegno. E' stata coordinatrice artistica della Rassegna "Nuraghi e Dintorni" presso il Museo Archeologico di Olbia. Attualmente è responsabile di progetti culturali per l'infanzia.

Battistina Casula, born in Sassari in 1982 she has a degree in Archaeology. From 2013, she carries out restoration work of Persian, Chinese and Sardinian carpets, and in parallel working with weaving, embroidery and design. She was the artistic coordinator of the Festival "Nuraghi e Dintorni" at the Archaeological Museum of Olbia. She is currently in charge of cultural projects for children.

A new course of the collection that stands as **Observatory** thus opens, not only with regards to the works and to the artists who philosophically identify with Fiber Art and its distinguishing elements, but also open to those artists who make use of its codes while not expressly endorsing them. These artists identify in fabric, or in its symbolic reference, a ductile value-conveying element that has multiple possibilities of content and form.

Magnetic and engaging, not surprisingly, contemporary Fiber Art is charged with an extraordinary potential that increasingly seems to fascinate the younger generations. A tangible validation is represented by the **Young Fiber Contest** the works of which, in their holistic readings, draw precise lines of an emerging *Young Avant-Garde* that, pervaded with talent and profound thought, opens an unprecedented page on *Fiber Art* and traces a distinct sign on the contemporary Italian and international art scene. The important contribution of young artists from all over Italy, some arriving from numerous Academies, in fact registers a recognition of *Fiber Art* in our Country, though remaining only marginally acknowledged,

talmente assente nei libri di storia dell'arte.

È infatti uno studente dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, il giovanissimo **Nicolò Borge-se a vincere il Concorso** con un lavoro installativo di grande suggestione, nel quale confluiscono i principali elementi della *Fiber Art*: ricerca, flessibilità, impatto visivo, esplorazione tematica interdisciplinare.

Inoltre la giuria, in considerazione dell'altissimo livello riscontrato nei lavori pervenuti al Contest, ha deciso di accogliere in mostra, accanto al vincitore, alla prevista sezione Top Ten divenuta **Top... Twelve**, e a 7 menzioni, 36 artisti riunendoli nella sezione **All Together**, in quanto insieme rimarkano le più recenti tendenze e creano un affresco di rinascenza artistica e intellettuale da sostenere e incoraggiare.

Cogliendo appieno il messaggio di questa espressione, la cui assenza poggia sull'incontro tra le culture e i saperi di ogni epoca percepiti nei loro significati di universalità, con le loro opere di multiforme tipologia e concept, i giovani artisti dimostrano di saper raccogliere con straordinaria



Raffaele Cirianni

Lia, Santa, Monica, Raffaele, 2016

Installazione. Legno, corda, filo, lenzuolo.
cm 140 x 140 spessore
cm 3-30 (variabile)

Installation. Wood, rope, wire, sheet.

Menzione speciale per l'operazione di collegamento tra passato e presente come elemento di continuità e di capacità creativa e sperimentale.

Special mention for the pairing operation between past and present as an element of continuity and creative and experimental capabilities.



Raffaele Cirianni, nato nel 1994 a Venaria Reale (TO), studia Scultura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. La sua ricerca artistica si concentra principalmente sul rapporto tra la biologia e le scienze naturali in relazione all'arte contemporanea. Dedicata particolare attenzione alle teorie filosofiche ed estetiche più recenti.

Raffaele Cirianni, born in Venaria Reale (TO) in 1994, studies sculpture at the Albertina Academy of Fine Arts of Turin. His artistic research focuses primarily on the relationship between biology and natural sciences in relation to contemporary art, giving special attention to the latest philosophical and aesthetic theories.

TOP



Valeria Dardano

Torri, 2016

Installazione. Ferro cotto.
cm 40 x 140 x 130

Installation. Cooked iron.

Menzione speciale per l'approfondimento filosofico sull'esistenza umana e la sua relazione con il senso universale del divino.

Special mention for the philosophical study on human existence and its relation to the universal sense of the divine.



Valeria Dardano, nata a Catanzaro nel 1993 attualmente frequenta il Biennio specialistico in scultura dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Ha conseguito il Diploma di Laurea di 1° presso l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro. Si è classificata prima al Simposio "Sculptour Le Castella" ed è stata selezionata tra i primi 15 artisti alla mostra-concorso "Creatività e riciclo" in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Partecipa a mostre e concorsi.

Valeria Dardano, born in Catanzaro in 1993 is currently attending the MA Degree sculpture at the Albertina Academy of Fine Arts of Turin. She received her first degree diploma at the Academy of Fine Arts of Catanzaro. She won first prize in the Symposium "Sculptour Le Castella" and has been selected among the top 15 artists in the exhibition-competition "Creatività e Riciclo" in collaboration with the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. She participates in competitions and exhibitions.

and almost totally absent, in art history books.

It is in fact a student of the Accademia Albertina of Fine Arts of Turin, the young **Nicolò Borgese**, to win the competition with an installation work of great beauty that combines the main elements of *Fiber Art*: research, flexibility, visual impact, interdisciplinary theme exploration.

In view of the extraordinarily high level appreciated in the submitted works, the jury has decided to extend the exhibition by putting on display 36 additional artists alongside the winner, the foreseen Top Ten section (which has become ...**Top Twelve**) and the 7 mentions. These have been reunited in the section **All Together**, because together they underline the latest trends and create an artistic and intellectual reawakening fresco that must be supported and encouraged.

Fully grasping the message of this expression, the essence of which rests on the meeting between cultures and knowledge of each era perceived in their universal meanings, with their works of diverse type and concept, the young artists prove to be able to grasp

WELVE



maturità di pensiero e di capacità formale esecutiva, le opportunità del filo, traducendole in lavori nei quali la scelta concettuale di una manualità espressa o elaborata teoricamente, trova soluzioni di rilevante interesse. Dalla tessitura a telaio all'*off loom* con materiali tradizionali e non convenzionali, i lavori spaziano dalla *soft sculpture* alle *installazioni interattive e mobili*, dalla *shadow sculpture* alle *scritture d'artista*, dagli *arazzi non convenzionali* alle *sculture tessili* per arrivare alla *clothing art* e agli *abiti scultura*, esprimendo positività, etica, capacità di andare oltre l'omologazione. Liberati dall'urgenza di rompere drasticamente con il passato, conquista ottenuta grazie all'inestimabile eredità delle avanguardie del Novecento, gli artisti amalgamano il concetto di rispetto e recupero dell'antico, alla risoluzione formale più ardita e pervasa di consapevole contemporaneità.

Così, mentre un'energetica invasione di artisti giovani ridisegna uno scenario inaspettato nel contesto del programma chierese collegato a Trame d'Autore (allo stesso modo la prima Biennale promossa dalla Città di Chieri vide un'inattesa e sorprendente



Mattia Ferretti,

Campi di stoppie, 2016

Installazione composta da tre elementi. Patchwork di tulle.
Rispettivamente cm 60 x 60 / 60 x 60 / 30 x 30

Installation consisting of three elements. Tulle patchwork.

Menzione speciale per il delicato lirismo dell'approccio al paesaggio con un linguaggio tessile.

Special mention for the delicate lyricist approach to landscape through the textile language.

Mattia Ferretti, nato nel 1987 ad Atripalda (AV) ha conseguito il Diploma di Laurea in Scienze delle Comunicazioni Unibas a Potenza e il diploma di pittura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Partecipa a mostre ed è stato selezionato al Premio Biennale Carlo Bonatto Minella.

Mattia Ferretti, born in Atripalda (AV) in 1987 he holds a Bachelor's degree in Unibas Communications Sciences in Potenza and graduated in painting at the Albertina Academy of Fine Arts of Turin. He participates in exhibitions and has been selected for the Biennial Charles Bonatto Minella Prize.

TOP



Giulia Gerbi

Contrasto armonico, 2016

Telaio e off loom. Corda di canapa, organza sintetica lavorata a caldo.
cm 104 x 26 x 15

Loom and off-loom. Hemp rope, hot worked synthetic organza.

Menzione speciale per la continuità della tradizione storica della Fiber Art, frammento di un processo culturale ideato per diffondersi con la urban knitting ovvero la decorazione artistica (non invasiva) delle aree urbane.

Special mention for the continuity of the historical tradition of Fiber Art, fragment of a cultural process designed to extend with urban knitting: the artistic (non-invasive) decoration of urban areas.

Giulia Gerbi, nata nel 1983 ad Alessandria, ha conseguito il Diploma in Restauro presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como. Nel suo lavoro ha scelto di privilegiare attività collettive. In questo ambito ha co-fondato l'associazione di promozione sociale "Sul filo dell'arte" che si propone di diffondere tecniche e metodologie di Fiber Art in special modo indirizzate all'urban knitting non invasivo di aree urbane. Tra le recenti installazioni vi è Expo 2015 - Coperture a maglia sugli alberi di Cascina Triulza.

Giulia Gerbi, born in 1983 in Alessandria, has obtained a Diploma in Restoration at the Academy of Fine Arts Aldo Galli of Como. She has chosen to favor collective activities in her work. In this context, she co-founded the Association of social promotion "Sul Filo dell'Arte" that aims to spread Fiber Art techniques and methodologies especially directed to the non-invasive urban knitting of urban areas. Among the recent installations is Expo 2015. Knitted covers on the trees of the Triulza Farmhouse.

with extraordinary maturity of thought and formal executive capacity, the opportunities granted them by thread, translating them into works where the conceptual choice of a manual, or theoretically expounded, expression unveils solutions of great interest. From loom weaving to *off-loom weaving* with traditional and unconventional materials, the works range from *soft sculpture* to *interactive and mobile installations*, from *shadow sculpture* to *artist's writings*, from *unconventional tapestries* to *textile sculptures*, *clothing art* and *sculpture dresses*, expressing positivity, ethics, ability to go beyond the need for approval. Freed from the urgency to break dramatically with the past, a conquest achieved thanks to the priceless legacy of the twentieth century avant-garde movement, artists blend the concept of respect and recovery of the antique traditions, to the most daring formal resolution, pervaded with contemporary awareness.

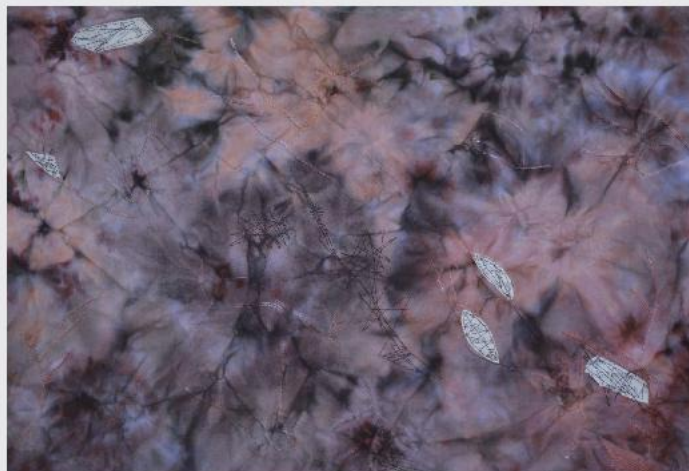
So while an energetic invasion of young artists redraws an unexpected scenario in the context of the programme linked to "Trame d'Autore" endorsed by city of Chieri (much like the first Bien-



WELVE

risposta da tutto il mondo), **per rimarcare il binomio continuità-innovazione, il RestArt della collezione** riparte, oltre che con l'opera acquisita, con il Premio e una nuova donazione di una scultura tessile di Marialuisa Sponga, con l'inserimento di due opere ad invito di altrettante artiste il cui criterio di scelta trova riscontro con il diretto collegamento a Trame d'Autore.

La prima opera ad inaugurare il futuro corpus fu infatti nel '98 quella di un'artista internazionale e cosmopolita Martha Nieuwenhuijs, anche ideatrice delle Biennali e della raccolta stessa da lei pensata per coprire una lacuna lasciata dai musei. **Il nuovo ruolo di Osservatorio della collezione** che germina sul prezioso patrimonio acquisito nei quasi 20 anni passati, si apre perciò riprendendo l'idea di segnare la pagina di apertura con opere che ne rappresentino simbolicamente l'avvio. Da questa premessa nasce **il doppio invito che rende omaggio alla carriera percorsa dal filo di Clotilde Ceriana Mayneri e incoraggia un talento emergente: Greta Staltari**. La motivazione della scelta prende in considerazione il senso di ingresso di una nuova



Menzione speciale per la poetica traduzione esecutiva di sensazioni musicali.

Special mention for the poetic executive translation of musical sensations.

Gloria Nati, nata a Forlì nel 1993 è laureanda all'Accademia di Belle Arti di Bologna nella specialistica di Decorazione per l'architettura. Ha studiato incisione e ceramica e frequentato corsi di tintura naturale dei tessuti, studiando inoltre stampa e ruggine. Si occupa di studio dell'applicazione di colori naturali e stampa manuale su tessuti utilizzando antichi timbri di legno.

Gloria Nati, born in 1993 in Forlì, she is graduating from the Academy of Fine Arts of Bologna in Architectural Decoration. She studied engraving and ceramics and attended courses of natural dyeing of fabrics, also studying printing and rust. She is involved in the study of the application of natural colors and manual printing on fabrics using ancient wooden stamps.

Gloria Nati

Spartiti danzanti, 2016

Tintura con mordenti per legno a base d'acqua, ricamo a mano, ricamo libero a macchina, applicazione di frammenti di spartiti musicali. Tessuto di lino, mordenti per legno, filo da ricamo, filo di cotone, vecchi spartiti musicali. cm 70 x 97

Dye with wood water-based mordant, hand embroidery, free machine embroidery, application of fragments of musical scores. Linen fabric, primers, embroidery thread, cotton thread, old musical scores.



Cristina Ruggieri

Nodi, 2016

Intreccio libero a mano. Filo di nylon trasparente, rami, repliche di denti di origine umana in terracotta.

cm 114 x 95 x 43

Hand weaving. Transparent nylon thread, branches, terracotta replicas of teeth of human origin.

Menzione speciale per il significativo sguardo rivolto alla natura in particolare sulla tela di ragno, solitamente spazzata via senza alcuna attenzione alla sua bellezza.

Special mention for the significant contemplation of nature and in particular of spider webs, usually swept away without any regard for their beauty.



Cristina Ruggieri, nata ad Alba (CN) nel 1993, frequenta il Corso Triennale di Scultura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Ha seguito un workshop con lo scultore italo-americano Italo Viscuso. Ha esposto allo alla mostra "Mimesis Art presso il Pav - Parco Arte Vivente di Torino.

Cristina Ruggieri, born in Alba (CN) in 1993, she is attending the three-year Course in Sculpture at the Academy of Fine Arts of Turin. She has attended a workshop with the Italo-American sculptor Italo Viscuso and has participated to the exhibition "Mimesis Art" at the Pav - Living Art Park, of Turin.

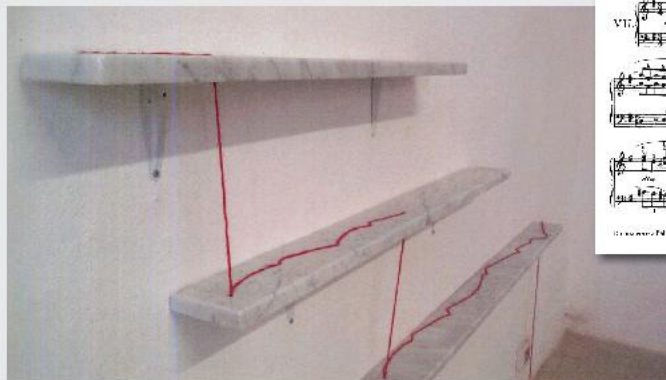
nial promoted by the City of Chieri, which witnessed an unexpected and surprising response from all over the world), **to mark the pairing continuity-innovation, the RestArt of the collection** resumes. In addition to the acquired works, there will be the Prize and the new donation of a textile sculpture by Marialuisa Sponga, with the inclusion of two works by invitation of the two artists whose selection criteria meets with the direct link to "Trame d'Autore".

The first work to inaugurate the future corpus was in fact in '98 that of an international and cosmopolitan artist, **Martha Nieuwenhuijs**, also creator of the Biennial and of the collection itself, the purpose of which was to fill the gap left by the museums. **The new role of Observatory performed by the collection**, which sprouts from the valuable assets acquired in nearly 20 years, is inaugurated by implementing the idea of underlining the opening page with works that symbolically represent this beginning. From this premise comes **the double invitation that pays tribute to the career unraveled by the thread of Clotilde Ceriana Mayneri and encourages an emerging talent: Greta Staltari**. The motivation for this choice takes

opera nel tessuto di una raccolta che costituisce sempre un evento rilevante, non solo per il valore del documento, ma anche per la serie di relazioni plurime di lettura che il suo inserimento stabilisce con le altre opere della collezione.

Entrambe professioniste dell'arte, all'interno della loro poetica il gesto tessile emerge come una costante che travalica il semplice utilizzo formale, collocandosi a pieno titolo nella sfera concettuale che deriva da personali esperienze e ricerche sulle tradizioni tessili.

Pittrice, incisora e scultrice, amata dal mondo della critica e dal collezionismo più raffinato, in modo particolare figura di spicco nel mondo culturale torinese dove è stata docente di Discipline Plastiche al Liceo Artistico, **Clotilde Ceriana Mayneri** esprime con un linguaggio alto e lirico la figura di artista nel cui lavoro nulla entra a caso e ogni sfumatura è frutto di una meditazione. La lievità rarefatta dei suoi lavori, coniugati alle ricerche sulle carte a mano nascono da elaborazioni al cui interno il filo, preso a prestito come simbolo di duttilità e apertura di pensiero, si interseca, accanto a garze, lane, senza interruzione lungo tutto il



Menzione speciale per la ricerca parallela tra arti visive e musicali e per la sintesi di altissimo valore lirico e concettuale.

Special mention for the parallel research between visual and musical arts and for the synthesis of extraordinary lyrical and conceptual value.



Marianna Pagliero

Da una voce all'altra, 2016

Installazione ispirata al concetto musicale di "Fuga Barocca" composta da tre lastre di marmo. Marmo, filo di lana. Misura per ciascuna lastra larghezza cm 10 lunghezza variabile dai cm 70 a 120

Installation consisting of three marble slabs. Marble, wool yarn.



Marina Pagliero, nata a Savigliano nel 1993, attualmente studia presso l'Accademia di Belle Arti di Torino, dove ha conseguito la Laurea Triennale in Scultura. Si dedica al pianoforte dall'età di sette anni. Recentemente si interessa alle tastiere antiche (clavicembalo e fortepiano) e alla ricerca filologica di esse e dei relativi periodi musicali. Ha seguito stage sulla lavorazione del legno. Espone in mostre collettive.

Marina Pagliero, born in Savigliano in 1993, she is currently studying at the Academy of Fine Arts of Turin, where she obtained a Bachelor Degree in Sculpture. She has been playing the piano since she was and recently she became interested in ancient keyboards (harpsichord and fortepiano) and to the philological research of these instruments and their musical periods. She has followed internships on woodworking and exhibits in collective shows.



Menzione speciale per la capacità di rivisitare un'antica tecnica giapponese di nome *Kinstugi* che recupera i cocci dei piatti rotti per farli tornare a nuova vita, trasponendola nella sua opera con il gesto rituale del cucito.

Special mention for the ability to revisit an ancient Japanese technique called Kinstugi, that retrieves shards of broken dishes to restore them to new life, transposing it in her work with the ritual gesture of sewing.



Beatrice Zanella, nata a Cavalese (TN) nel 1994. Studia presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna – Corso di Decorazione Arte e Ambiente, occupandosi principalmente di Arte Tessile, scultura e disegno. Ha studiato Arte Tessile al Walsall College (UK), conseguendo il Foundation Diploma Level 3 in Art and Design (Qfc), periodo nel quale ha avuto la possibilità di scoprire l'arte tessile, divenuta immediatamente la sua principale espressione di artista.

Beatrice Zanella

Frammenti di memorie nel tempo perduti, 2015

Installazione a parete. Copertura cucita a mano di cocci di piatti in ceramica rotti con chiffon di seta, riassetto dei piatti rotti con cuciture in cotone. Piatti in ceramica rotti, chiffon di seta, filo di cotone. cm 115 x 30 x 3 circa

Wall installation. Hand covering sewn with shards of broken ceramic plates with silk chiffon, reassembly of broken dishes with cotton stitching. Broken ceramic dishes, silk chiffon, cotton thread.

Beatrice Zanella, born in Cavalese (TN) in 1994, is studying at the Academy of Fine Arts of Bologna - Course of Art and Environment Decoration, mainly dealing with Textile Art, sculpture and drawing. She studied Textile Art at Walsall College (UK), achieving the Foundation Level 3 diploma in Art and Design (QFC). During this period she had the opportunity to discover textile art, which immediately became her main artistic means of expression.

into account the intuit of the entry of a new work within a collection which always constitutes a key event, not only for the value of the document itself, but also for the series of multiple reading relations that its addition establishes with the other works of the collection.

Both professional artists, within their poetry the textile gesture emerges as a constant that goes beyond the simple formal use, taking its rightful place in the conceptual framework that derives from personal experiences and research on textile traditions.

Painter, engraver and sculptor, loved by the world of critics and by the most refined collectors, prominent figure in the cultural world of Turin, where she was professor of Plastic Disciplines at the Art School, **Clotilde Ceriana Mayneri** expresses with a high and lyrical language the portrait of an artist whose work includes nothing by chance and where every nuance is the result of meditation. The rarefied lightness of her works, fused with a research on hand cards, come from elaborations in which the thread, borrowed as a symbol of flexibility and openness of thought, intersects, alongside



suo prestigioso percorso che si dipana tra Poesia Visuale e Libri d'Artista. Nell'opera "Spartito" entrata a far parte di Trame d'Autore, pagina composta da fili di canapa e da un ramoscello che, come un archetto di violino emette suoni tra silenzio e sogni, si collega ad altri esempi di libri tessili presenti in raccolta.

Giovane artista emergente dotata di grande talento, impegnata professionalmente nel mondo dell'arte **Greta Staltari** è pittrice, fotografa, ceramista e performer. Con la sua opera sottolinea invece come all'utilizzo del tessile si possa giungere attraverso la contaminazione delle discipline.



Clotilde Ceriana Mayneri - *Spartito*, 1994

Libro d'Artista. Legno, carte a mano varie, veline, acquarello, fili di canapa lavorati a mano, inchiostro di china, impronte digitali e viti d'ottone.
cm 63 x 43.

Artist book. wood, hand made papers, tissue papers, watercolor, handmade hem threads, ink digital fingerprints, screws.



Giulia Carioti - *Campionario di ballo*, 2016

Assemblaggio di lavori tessuti al telaio e a uncinetto, tinti a mano con colori naturali (indaco, cocciniglia, robbia). Campioni di filato, utensili per aguglieria, cartoncini bianchi, disegni a matita, foglio bianco.

Assembly of loom-woven and crocheted fabrics, hand-dyed with natural colors (indigo, cochineal, madder). Samples of yarn, hand-knitting tools, white cards, pencil drawings, white sheet of paper.

Giulia Carioti, nata a Roma nel 1985, attualmente studia Grafica D'Arte presso L'Accademia di Belle Arti di Roma. Ha conseguito la Laurea triennale in Scienze dell'Architettura, della Città presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha studiato Illustrazione per l'infanzia e Fumetto. Selezionata in concorsi internazionali. In parallelo organizza workshop di lavoro a maglia per enti pubblici e privati tra cui il Maxxi – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma.

Giulia Carioti, born in Rome in 1985, she is currently studying Art Graphics at the Academy of Fine Arts of Rome. She holds a Bachelor degree in Architectural Science of the City at the University La Sapienza of Rome. She studied Children's Illustration and Comics. Selected in international competitions. In parallel, she organizes knitting workshops for public and private organizations including the MAXXI - National Museum of XXI Century Arts in Rome.



Charlotte Limonne - *Cuirasse*, 2015

Abito scultura, Per la parte alta: gres smaltato ricavato da uno stampo di gesso realizzato sulle spalle di un modello vivente. I pezzi di gres (spalle) sono allacciati l'uno all'altro. Parte tessile: rete formata legando lacci con nodi di cotone colorato. Finitura: pompon in filo di cotone da ricamo e piccoli pezzi di gres smaltato. Gres, laccio al metro, fili di cotone da ricamo. cm 81 x 52 x 24.
Dress sculpture. For the top: glazed stoneware made from a plaster mold fashioned on the shoulders of a living model. The pieces of stoneware (shoulders) are fastened to one another. Textile part: net made by tying knots with colored cotton laces. Finishing touch: pompoms in embroidery cotton thread and small glazed stoneware pieces. Stoneware, lace by the meter, embroidery cotton threads.

Charlotte Limonne è nata nel 1985 a Lione. Docente di Incisione, Metodologia in Scienze delle Arti al Dipartimento di Arti Plastiche dell'Università Jean Monnet, è studiosa in Arti Plastiche, membro del CIEREC. Saint'Etienne, Dottorato in Arti Plastiche e Master 2 di ricerca in Arti Plastiche, Sant'Etienne Diploma Superiore di Arti, Creatore – Ideatore Tessile, Diploma dei Mestieri d'Arte in incisione all'acquaforte, acquatinta e a rilievo. E' presidente del collettivo Le Trame de Soi. Partecipa a mostre e progetti tra cui tra cui "Trame Nature" presso l'Ecomusée Tessile di Wesserling, e "Au fil de la parure", Musée des Tissus, Francia.

Charlotte Limonne was born in Lyon in 1985. Professor of engraving and Methodology in Art Sciences at the Department of Plastic Arts of the Jean Monnet University, she is a scholar in Plastic Arts, and a member of the CIEREC. She has earned: a Doctorate in Plastic Arts; a 2nd level Research Master in Plastic Arts at the University of Saint'Etienne; a Higher Diploma of Arts at the University of Saint'Etienne; Creator - Textile Designer; Diploma in Arts and Crafts in etching, aquatint and relief. She is President of the collective "Le Trame de Soi". She participates in exhibitions and projects including "Trame Nature" at the Wesserling Ecomusée of Textiles, and "Au fil de la parure", Musée des Tissus, France.

M E N Z



Maria Piovano - *ComunicatiON*, 2016

Installazione a muro interattiva. 20 sardine tessute, scatola contenente scheda Genuino + sensore di prossimità, fili elettrici, lampadine intensità variabile, maglia di fibra in poliestere, Giorgio Piovano Home Textiles. Sagome tagliate a laser presso il Fablab Torino, makerspace e laboratorio di fabbricazione digitale, e successivamente cucite a mano con macchina Elna Supermatic, scatola bianca.
cm 55 x 60 x 6

Interactive wall installation. 20 woven sardines, box containing a Genuine card + proximity sensor, electric wires, variable intensity light bulbs, polyester fiber mesh, Giorgio Piovano Home Textiles. Laser-cut silhouettes (Fablab Torino, makerspace and digital manufacturing laboratory), and then hand sewn with an Elna Supermatic machine, white box.

Maria Piovano, nata a Torino nel 1982, è laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Torino. Ha sviluppato progetti di studio in Europa e negli Stati Uniti. Attualmente svolge l'attività di Creative Customer Experience Manager presso un'azienda tessile. Si occupa di progetti creativi e fotografici, realizzando lavori in edizione limitata, unici e imperfetti sperimentando e utilizzando tessuti e materiali in modo non convenzionale.

Maria Piovano, born in Turin in 1982, she graduated in Psychology at the University of Turin. She has developed study projects in Europe and in the United States. She is currently acting as the Creative Customer Experience Manager in a textile company. She deals with creative and photographic projects, creating limited edition artworks, unique and imperfect experimenting and utilizing fabrics and materials in unconventional ways.



Fabio Celestre - *Parole e vita*, 2016

Piegatura del ferro a mano, incollaggio, filo di ferro, foglio di alluminio, lamina di ferro.
cm 55 x 72 x 33

Hand-bent iron, gluing, iron wire, aluminum foil, iron sheet.

Fabio Celestre, nato a Torino nel 1986, attualmente studia scultura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Ha vinto il 1° Premio al Concorso per la realizzazione di un'immagine pittorica per il Museo Paleontologico di Asti e al Concorso per la realizzazione del Crest per la Guardia di Finanza di Asti.

Fabio Celestre, born in Turin in 1986, is currently studying sculpture at the Albertina Academy of Fine Arts of Turin. He won the First Prize in the Competition for the realization of the pictorial image for the Paleontological Museum of Asti and the competition for the realization of the Crest for the Guardia di Finanza of Asti.

gauzes, wools, without interruption throughout its prestigious path that unfolds between Visual Poetry and Artist's Books. In the work "Spartito", part of the collection "Trame d'Autore", a page composed of strands of hemp and a twig, which like a violin bow, emits sounds amid silence and dreams, is connected to other examples of textile books in the collection.

Young artist with great talent, professionally engaged in the world of art, **Greta Staltari** is a painter, photographer, ceramicist and performer. With her work, conversely, she emphasizes how the use of textile elements can be reached through the contamination of disciplines.



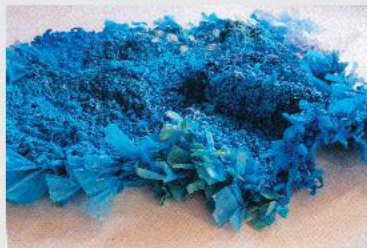
Greta Staltari - *Is there somebody in there?*, 2013

Tecnica mista su pannello mdf, legno, stoffa e maschera in cartapesta.
cm 90x60, ingombro cm 90x65

Mixed technique on mdf, wood, cloth, papier-mache mask.

La scultura installativa a muro, collegandosi al nucleo di Trame d'Autore dedicato alle tematiche femminili, oltre a rendere omaggio alle giovani donne che anticamente ricamavano nei conventi rimanendo come intrappolate dentro i loro stessi meravigliosi lavori, è stata esposta nel 2013 nell'ambito di un progetto espositivo promosso dall'Accademia Pictor a Palazzo dei Vicari di Scarperia (Firenze), al cui interno erano presentate opere provenienti dalla collezione "Trame d'Autore" e di Marialuisa Sponga.

E in omaggio a Marialuisa Sponga (1942-2015), alla quale il premio è dedicato grazie al sostegno del marito Giancarlo con il quale il sodalizio è stato nella vita e nell'arte, trova spazio una preziosa sezione cameo **dal titolo Marialuisa Sponga. Opere come viaggi geografici e del pensiero.** *Soft sculpture*, grandi trapunte installative a carattere museali realizzate in tre strati con l'uso non convenzionale della macchina da cucire e sculture tessili, raccontano con i tratti di un'antologia breve, il suo modo di intendere i viaggi intrapresi per lunghi periodi in molti luoghi del mondo, per conoscere spazi aperti, incontrare culture o



Annamaria Fricano - MarE, 2015

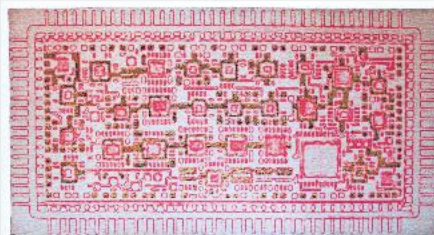
Manipolazione con tecnica personale off loom. Plastica.
cm 140 x 150 x 12.

Off-loom personal technique manipulation. Plastic.

Menzione speciale per lo svolgimento della tematica ambientale.
Special mention for the treating of environmental issues.

Annamaria Fricano, nata nel 1989 a Casteldaccia (PA), attualmente studia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera dove ha conseguito il diploma di 1° livello in Decorazione. Ha condotto un tirocinio di formazione con la guida della Fiber Artist Fili Cusenza, e workshop di scrittura creativa e illustrazione per l'infanzia.

Annamaria Fricano, born in 1989 in Casteldaccia (PA), is currently studying at the Academy of Fine Arts of Brera where she received the first level diploma in Decoration. She has conducted a training course under the guide of Fiber Artist Fili Cusenza, and a workshop for creative writing and children's illustrations.



Cristina Mariani - Circuit, 2008

Arazzo installativo non convenzionale. Fotografia digitale, rielaborazione digitale, stampa digitale, doratura a missione, rifinitura con gommalacca. Feltro industriale, inchiostro a stampa digitale, gesso liquido, foglia d'oro.
cm 80 x 150 x 0,4

Unconventional installation tapestry. Digital photography, digital reworking, digital printing, gilding, shellac finishing. Industrial felt, digital printing ink, liquid plaster, gold leaf.

Menzione speciale per il recupero dell'immagine tradizionale dell'arazzo rivisitato con tecniche ed immagini digitali.

Special mention for the recovery of the traditional tapestry image revisited with digital techniques and images.

Cristina Mariani, nata nel 1982 a Monza si è laureata in Art e Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ha studiato Disegno e Figura dal Vero, presso la Scuola di Arti Applicate del Castello Sforzesco di Milano e Web Design. È stata assistente di artisti internazionali. Studia arazzo, Telaio Verticale e Telaio Orizzontale presso la Scuola delle Arti Ornamentali San Giacomo a Roma. È presente in progetti espositivi in Italia e all'estero.

Cristina Mariani, born in 1982 in Monza she graduated in Art and Design at the New Academy of Fine Arts of Milan. She studied Design and Real Life Drawing at the School of Applied Arts of the Castello Sforzesco of Milan and Web Design. She was an assistant of international artists. She studies tapestry, Vertical and Horizontal Frame at the San Giacomo Ornamental Arts School of Rome. She is present in exhibitive projects both in Italy and abroad.

MENZ



Barbara Cardella - *Per conservare la propria natura*, 2014

Installazione. Cucito a macchina, cucito a mano, piegatura. Cotone, spago di canapa, zip metallica, bottoni, pelle, semi vari, steli di papaveri afgani. Porta papaveri cm 15 x 30. Porta semi di zucca cm 6 x 6 x 8. Porta semi di papavero cm 5 x 5. Porta cannella cm 16 x 2. Porta papaveri afgani cm 129 x 70

Installation. Machine stitched, hand sewn, folding. Cotton, hemp twine, metal zippers,

buttons, leather, various seeds, Afghan poppy stalks. Poppy holders cm 15 x 30. Pumpkin seed holders cm 6 x 6 x 8. Poppy seeds holders cm 5 x 5. Cinnamon holders cm 16 x 2. Afghan poppy holders cm 129 x 70.

Segnalazione della giuria per segnalibro.

Barbara Cardella, nata a Viareggio nel 1989 si è diplomata all' Accademia di Belle Arti di Carrara. Attualmente frequenta il Biennio di Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna mentre, in parallelo, segue workshop specialistici. È stata selezionata al Premio di arte pubblica Roberto Daolio – Plutôt la vie...plutôt la ville! Dal 2012 partecipa a Group Exhibition e a progetti culturali.

Barbara Cardella, born in Viareggio in 1989 she graduated the Academy of Fine Arts of Carrara. She is currently attending the Biennium of Visual Arts at the Academy of Fine Arts in Bologna and, contemporarily, is following specialized workshops. She was selected for the Roberto Daolio Public Art Prize - Plutôt la vie ... plutôt la ville! From 2012 she participates to Group Exhibitions and to cultural projects.



Il visitatore viene invitato a entrare dentro l'opera, osservarla e viverne l'esperienza diretta.

Elena Redaelli - *Le forme del tempo*, 2012

Installazione a carattere performativo, composta da sculture realizzate a mano con differenti tecniche tessili: tessitura, macramé, crochet, intrecci, nodi, lana, filati sintetici, cordame nautico, feltro, struttura in feltro. cm 70 x 100 x 100

Performative installation, made of hand-made sculptures created with different textile techniques:

weaving, macramé, crochet, braiding, knots. Wool, synthetic yarns, nautical cordage, felt, felt structure.

Segnalazione per l'originalità e la fruizione interattiva/performativa.

Elena Redaelli è nata a Erba (CO) nel 1981 e vive a Stavanger, Norvegia dove svolge l'attività di artista tessile. Si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Roma, partecipa ad eventi internazionali tra i più importanti del settore. In parallelo svolge l'attività di docente di arte terapia e tessitura in diversi contesti culturali.

Elena Redaelli, born in Erba (CO) in 1981, lives in Stavanger Norway, she is an artist and also works as art teacher, art therapist and weaver in a wide variety of cultural contexts.

She has a degree in Sculpture at the Academy of Fine Arts of Rome. She participates to important art exhibitions.

The wall sculpture installation, in connection with the section of Trame d'Autore dedicated to women's issues, in addition to paying homage to those young women who in ancient times embroidered in convents, remaining almost trapped inside their own marvellous works, was exhibited in 2013 as part of an exposition sponsored by the Accademia Pictor in Palazzo dei Vicari of Scarperia (Florence), in which works from the collection "Trame d'Autore" and by Marialuisa Sponga were on display.

And in tribute to Marialuisa Sponga (1942-2015), to whom the award is dedicated thanks to the support of her husband Giancarlo, her life and artistic partner, a precious cameo section entitled **Marialuisa Sponga. Opere come Viaggi Geografici e del Pensiero** has opened. Soft sculpture, large quilts in museum-like installations made of three layers, with the unconventional use of the sewing machine and textile sculptures narrate, with the traits of a short anthology, her understanding of the journeys undertaken for long periods in many places of the world, to learn about open spaces, meet cultures or expose in those major international events

esporre nei grandi eventi internazionali ai quali è stata invitata. Dagli Stati Uniti alla Cina, dall'Australia alla Russia, dall'Europa all'Italia, l'essere viaggiatrice-viandante, ha rappresentato l'essenza più vera della sua solare ricerca. Abbracciando un linguaggio pionieristico, ha abbattuto barriere e aperto orizzonti che offrono oggi opportunità ai giovani in mostra a Chieri nell'ambito del Contest, e in maniera più estesa in tutto il mondo.

Dalla recente mostra di un nucleo di opere della collezione Trame d'autore presso il Museo della Lana di Geelong, si ispira la sezione **Australia incontra Chieri** che presenta immagini tratte dalla mostra allestita nelle sale del museo e che ha visto la presenza di 12 mila visitatori. Nel contesto trovano spazio due installazioni di artiste australiane in collezione **Patricia**



Installazione di Dorthe Herup - (Collezione Trame d'Autore). National Wool Museum Geelong (Victoria, Australia). Ottobre/dicembre 2015.
Installation of Dorthe Herup - (Trame d'Autore Collection). National Wool Museum Geelong (Victoria, Australia). October/December 2015.



Maria Alloa Casale - *Evoluzione*, 2014

Drappeggio su manichino e cuciture a mano. Passamanerie, spago, tessuto, colla vinilica.
cm 150 x 60 x 60

Draped on mannequins and hand stitching. Trimmings, string, fabric, vinyl glue.



Francesco Balusso - *Ananke*, 2016

Cucito a mano. Raso in cotone e sintetico, fil di ferro, filo di cotone, spago.
cm 40 x 33 x 20

Hand-sewn. Cotton and synthetic satin, iron wire, cotton thread, twine.



Margherita Bobini - *L'albero della dipartita*, 2016

Scultura mobile. Materiali naturali e sintetici: legno, metallo, canapa, silice colloidale, vernice acrilica.
cm 19 x 35

Mobile sculpture. Natural and synthetic materials: wood, metal, hemp, colloidal silica, acrylic paint.



Andrea Colacicco - *16 seconds*, 2016

Assemblaggio tessile, cucitura a macchina. Tessuti tessili misti, cartone, legno.
cm 150 x 110 x 40

Textile assembly, machine-sewed. Mixed textile fabrics, cardboard, wood.

ALL TO



Tiziano Demuro - *Personalidentity*, 2016

Ricamo su tela. Tela, filo da ricamo di spessori vari.
cm 80 x 60 x 5

Needlepoint. Canvas, embroidery thread of various thicknesses.



Antoniya Kitanova Petrova - *Sole*, 2016

Arazzo non convenzionale. Fili di lana e cotone, fil di ferro.
cm 100x 150 x 6

Unconventional tapestry. Wool and cotton threads, iron wire.



Francesca Migone - *Residui*, 2015

Installazione a muro. Cuciture a mano e a macchina su tessuti misti, interventi con matita e gesso da sarto.

I° elemento installativo cm 85 x 14 x 2. II° elemento installativo cm 91x 16 x 0,1

Wall installation. Hand and machine stitching of mixed fabrics, additions made in pencil and tailor's chalk..



Mariya Marinova - *Inner Forest*, 2016

Arazzo non convenzionale. Collage, assemblage di tessuti. Tessuti di recupero: cotone, seta, lana, elastan, poliestere, colla per tessuti.
cm 150 x 120 x 2, 5

Unconventional tapestry. Collage, assemblage of fabrics. Recycled fabrics: cotton, silk, wool, spandex, polyester, fabric glue.

to which she was invited. From the United States to China, from Australia to Russia, from Europe to Italy, as a traveler-wanderer she has represented the very essence of her sun-drenched research. Embracing a ground-breaking language, she has torn down barriers and opened horizons that now offer opportunities to young people on display in Chieri as part of the Contest and, in a more comprehensive way, in the world.

The section **Australia meets Chieri** is inspired by the core display from the recent exhibition of a collection of works of the "Trame d'Autore" Collection at the Wool Museum in Geelong. It depicts images taken from the exhibition staged in the museum halls, which saw the attendance of 12,000 visitors and where two installations of Australian artists are exhibited as



Installazione di Akiko Kotani - (Collezione Trame d'Autore). National Wool Museum Geelong (Victoria, Australia). Ottobre/dicembre 2015.

Installation of Akiko Kotani - (Trame d'Autore Collection). National Wool Museum Geelong (Victoria, Australia). October/December 2015.

GETHER

Black, artista tra le più importanti esperte di Shibori giapponese con il quale ha realizzato l'affascinante abito installativo – Shibori “la Primavera” e Sue Hiley Harris con l'installazione “Indigo Vessels”, anche questa un'installazione di carattere museale che quasi per coincidenza riprende l'eccellenza dell'antica Chieri tessile: l'indaco.

Nel percorso espositivo trovano infine posto, come filo conduttore, alcune parti dell'installazione di Fiorenzo Tiberio “**Il filo delle idee**”, un lavoro che riunisce in elementi modulari i prototipi richiesti ai candidati alle 4 biennali organizzate dalla Città di Chieri e che accompagnano il visitatore come un *fil rouge*.

Sguardi sul Territorio:

TraLicci, una realtà che cresce

Cahiers de voyage presentata a Palazzo Opresso, dedica attenzione e risalto ad un gruppo di **Fiber Art** nato a Chieri in parallelo alle storiche Biennali e agli eventi successivi collegati alla Collezione “Trame d'Autore”. Cresciuta nel tempo, l'associazione è divenuta una realtà che ha raccolto lo spirito della *Fiber Art*, organizzando eventi e allacciando scambi



Rita Narciso - *Herpy*, 2015

Opera installativa. Tecnica mista. Tessuti ricamati.
Installation. Mixed technique. Embroidered fabrics.



Simona Paladino - *Pluricellulare*, 2012

Installazione a muro. Lana cardata, feltro a mano.
cm 150 x 150
Wall installation. Carded wool, hand-felt.



Roberta Ribodino - *Raccolta*, 2016

Installazione. Cucitura a mano e con la macchina da cucire, scritture con pennello e colore per stoffa. Ombrello, nylon, acciaio, plastica, cotone, colore per stoffa.
cm 95 x 95 x 55

Installation. Hand-stitching and machine sewing, inscriptions applied by paintbrush and textile colours. Umbrella, nylon, steel, plastic, cotton, textile colours.



Stefano Scagliola - *Terrifying Things With Sweetest Names*, 2015

Sculptura e ricamo. Filo da ricamo in cotone, federa in cotone, cuscino sintetico, jesmonite, vetro.
cm 18 x 75 x 50

Sculpture and embroidery. Cotton embroidery thread, cotton lining, synthetic pillow, Jesmonite (gypsum-based material in an acrylic resin), glass.

ALL TOO



Niloufar Roshani - Magical World, 2016

Installazione composta da tre elementi
I° Inspired by Sea. II° inspired by Cubism
Art. III° inspired by Butterflies. Tecnica
mista cucitura a macchina, a mano,
stampa. Tessuto di lana, strisce di juta e
colori acrilici.

cm 20 x 21 x 0,25

Installation consisting of three elements.

1st Inspired by Sea. 2nd Inspired by Cubism

Art. 3rd Inspired by Butterflies. Mixed

machine and hand sewing technique, print.

Wool fabric, jute strips and acrylic colors.

Bianca Morgan - Wave, 2016

Pannello arrotolato. Tessitura, filatura e lana.

Disteso cm 150 (max) x 38

Rolled wool - weaving, wires, wool.



Manoly Venevongsos - Roue oculaire, 2016

Crochet, ricamo, macchina da cucire. Stoffa rossa, cotone filato rosso e
bianco, maglia uncinetto, pelliccia finta, occhio di bambola, perle, pizzo.
cm 50 x 96

*Crochet, embroidery, machine sewing. Red cloth, red and white cotton yarn,
crochet knitting, fake fur, doll's eye, pearls, lace.*



Chiara Trogu - Figlio Prodigio, 2015

Filo intrecciato con rami e gesso, materiale plastico polimerico modellato. Filo metallico,
rami, plastica polimerica, resina epossidica.
cm 31,5 x 31,5 x 46

*Thread woven with branches and plaster, modelled polymeric plastic material. Metal wire,
branches, plastic polymer, epoxy resin.*



part of the collection. The first artist is **Patricia Black**, one of the most important experts in the Japanese art of Shibori with which she has created the fascinating Shibori installation-dress "**La Primavera**". The second artist is **Sue Hiley Harris** with the installation "**Indigo Vessels**", this too a museum-like installation that almost coincidentally makes use of an ancient textile excellence of Chieri: indigo.

The exhibition also hosts, as its leading theme, parts of the installation of Fiorenzo Tiberio "**Il Filo delle Idee**", a work that combines in modular elements the prototypes required of the candidates to the 4 biennials organized by the City of Chieri, and which accompanies the visitors as a common thread.

Highlights on the Territory:

TraLicci, an evolving reality

Cahiers de Voyage, presented at Palazzo Opresso, dedicates attention and focuses on a Fiber Art association born in Chieri in parallel to the historical Biennials and subsequent events related to the "Trame d'Autore" Collection. The association has gradually become a reality that has truly embraced the Fiber Art spirit, organizing

GETHER



con artisti e associazioni, ritagliandosi uno spazio di rilevante interesse in quanto motore di energie e idee. Presenta così un progetto ispirato a Marialuisa Sponga, che al viaggio ha dedicato alcuni temi fondanti della sua ricerca. La mostra propone artisti chieresi e altri invece ospiti dalla Sardegna, regione con la quale il gruppo porta avanti scambi artistici e culturali.

TraLicci merita interesse e valorizzazione per l'impegno portato avanti con costanza e spirito di condivisione, elementi che hanno permesso un progredire di intenti, individuali e di gruppo, e di sviluppi estremamente interessanti in adesione al recupero delle tradizioni e allo spirito di innovazione. Dal 2014 il gruppo TraLicci organizza l'evento espositivo "Eccentriche Trame" che utilizza esclusivamente i social per mettere in contatto i fiber artist riunendoli in mostre tematiche.

L'esposizione, realizzata in occasione di RestArt, sviluppa il tema dei **Cahiers de voyage**, che trovano in mostra una traduzione efficace e di forte impatto emozionale.



Roberta Lomuscio

Orchestra silente, 2015

Strisce di tela di lino tessuta a mano e tinte con curcuma tramite bollitura. Cerchio di botte, cerchi di stufa, gocce di cristallo. cm 72 x 76 x 73

Strip of hand woven, linen cloth, dyed with curcuma through boiling barrel, rim, stove ring, crystal drops.



Caterina Fiore

Oltre..., 2015

Tecnica mista, pittura, applicazioni, cucito. Carta, plastica, tessuto e filato. cm 60 x 50

Mixed technique, painting, sewn decoration, paper, plastic, fabric, yarn.



Monica Gillio

Elefanti, 2016

Tecnica personale. Tessuto denim, imbottitura, spugna, bottoni in legno. cm 80 x 50, cm 52 x 32

Personal technique. Denim cloth, padding, sponge, wooden buttons.



Carla Pedrali

Passeggiata marina, 2016

Tecnica personale su tessitura a mano – tessitura su telaio pettine licio. Scarti di rete da pesca e piccoli ricami perduti trovati in spiaggia, canapa naturale ritorta. cm 40 x 70

Personal technique on hand weaving, heald comb loom. Scrap fishing net and small lost embroideries found on the beach. Twisted natural hemp.

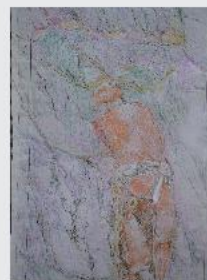


Marisa Gandolfo

Orizzonti, 2016

Punti di ricamo e punti d'arazzo. Rete da pesca, plastica, lana cotone, stoffe, legno. cm 80 x 70

Embroidery stitches and tapestry stitches, fishing net, plastic, wool, cotton fabric, wood.



Tegi Canfari

Il mio bosco interiore, 2011, opera inedita

Stampa su tela ricamata. Filo di seta, cotone. cm 53 x 300

Unpublished work, print on embroidered cloth, silk thread, cotton large cloth.

CAHIERS D



Margherita Fantini

La finestra rossa, 2016

Tessitura di stoffa strappata.
cm 56 x 48

Rag fabric weaving.



Mirella Bauchiero,

Yemen, Casa, Mano, 2010

Tecnica personale. Canapa, lino, fotografia Dalpozzo.
cm 55 x 135

Personal technique, hemp, linen, Dal Pozzo photograph.

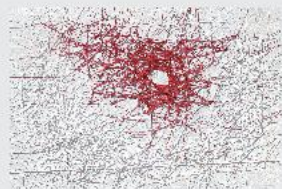


Margherita Fergnachino

Primo marzo, 2016

Tessitura su telaio jacquard del 1900, assemblaggio con pezzi meccanici. Cotone, canapa, cartoni perforati, contrappesi cilindrici, maglie per licci 20x20

Weaving on jacquard loom of '900 Assemblage with machined parts. Cotton, hemp, punched cards, cylindrical counterweights, heald mesh.



Maria Jole Serreli

Animas-Viaggio di Vita, 2016

Materico, Tessuto di cotone anni '40, filo di cotone rosso e bianco, acrilico bianco su telaio.
cm 120 x 80

Material, cotton fabric of the '40, a red and white cotton thread, white acrylic on loom.



Maria Grazia Medda

Mediterraneo, 2016

Tela olona, calza velata, lana, filo. Tecnica personale.
cm 70 x 100

Heavy sail cloth, sheer stocking, wool, thread. Personal technique.



Nietta Condemi De Felice

Il viaggio, 2016

Installazione. Tecnica personale. Recupero di materiale industriale di scarto, seta, cotone.

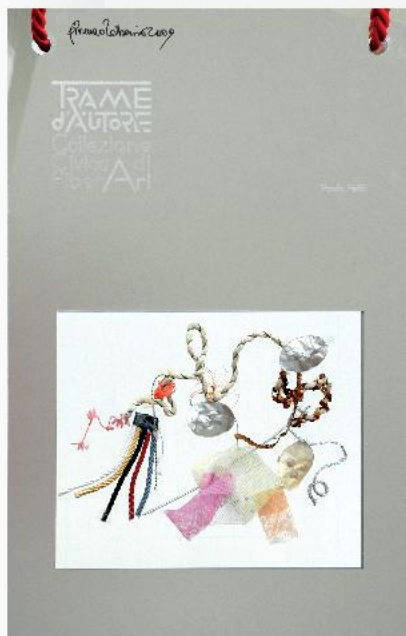
Installation. Personal technique, scrap of industrial recycled materials, silk cotton.

events and securing exchanges with artists and associations, thus earning prestige as a driving force of energy and ideas. It presents a project inspired by Marialuisa Sponga, who has dedicated a number of fundamental themes of her research to travel. The exhibition displays works of artists from Chieri and by others guests from Sardinia, a region with which the group is pursuing artistic and cultural exchanges.

TraLicci deserves attention and appreciation for the efforts carried out with perseverance and a spirit of sharing, factors which have allowed it to progress towards individual and group objectives, and have also promoted extremely interesting developments in connection to the recovery of the traditions and essence of innovation. From 2014 the TraLicci group organizes the exhibition "**Eccentriche Trame**" which uses only social networks to put *fiber artists* in touch with one another, reuniting them in theme exhibitions.

The exhibition, realized thanks to RestArt, develops the theme of **Cahiers de Voyage**, which uncovers an effective translation with a strong emotional impact.





Fiorenzo Tiberio
Il filo delle idee. Particolare

TRAME D'AUTORE: UNA CITTÀ PER LA FIBER ART

Maria Francesca Garnero

Dalla ricerca storica che ho iniziato per festeggiare il compleanno della Collezione Civica - un compleanno giovane, ma già importante (venti anni !) - può essere sintetizzato, attingendo dalle relazioni annuali della Biblioteca Civica, un curriculum che testimonia la prima fase dell'impegno della Città di Chieri nell'ambito di un'arte strettamente connessa alla sua antica tradizione tessile. Tale impegno, iniziato dopo l'inaugurazione del Museo Tessile nel 1996, darà copiosi frutti, appunto, con la Collezione avviata da Martha Nieuwenhuijs, un bene comune di grande valore e apprezzato a livello internazionale.

Con la primavera del **1998** fiorisce a Palazzo Opresso la prima edizione della **Biennale di Arte tessile "Trame d'autore"**, al fine di richiamare l'attenzione sulla città, riproposta come centro tessile di valore, e sulla sua secolare e prestigiosa tradizione attraverso la Fiber Art e i suoi protagonisti. Ad essa si affianca una mostra omaggio a Martha Nieuwenhuijs, ideatrice della Biennale. Questa esposizione di opere tessili e gioielli d'artista, allestita nella Galleria Civica San Filippo, costituisce il primo degli **Incontri Monografici d'Artista**, inteso ad approfondire l'opera di singoli artisti la cui sperimentazione consente di leggere in modo più allargato l'esercizio di un'antica tecnica coniugata alla creatività. Gli Incontri vengono calendarizzati negli anni dispari, in alternanza alla Biennale per proseguire il discorso sul tessile. Seguiranno dunque: nel 1999 Silvia Heyden, nel 2001 Antonietta Airoidi, nel 2003 Marie Noëlle Fontan, nel 2009 Agneta Lind. Alla sua terza edizione (2002) la Biennale è ormai riuscita ad imporsi come uno dei più importanti appuntamenti internazionali di Fiber Art. La quarta edizione (2004) viene invitata a spostarsi, dopo l'allestimento al Vajro, nel prestigioso Textilmuseum di San Gallo in Svizzera. Negli anni altre "trasferte" sono richieste da musei in Europa e non solo.

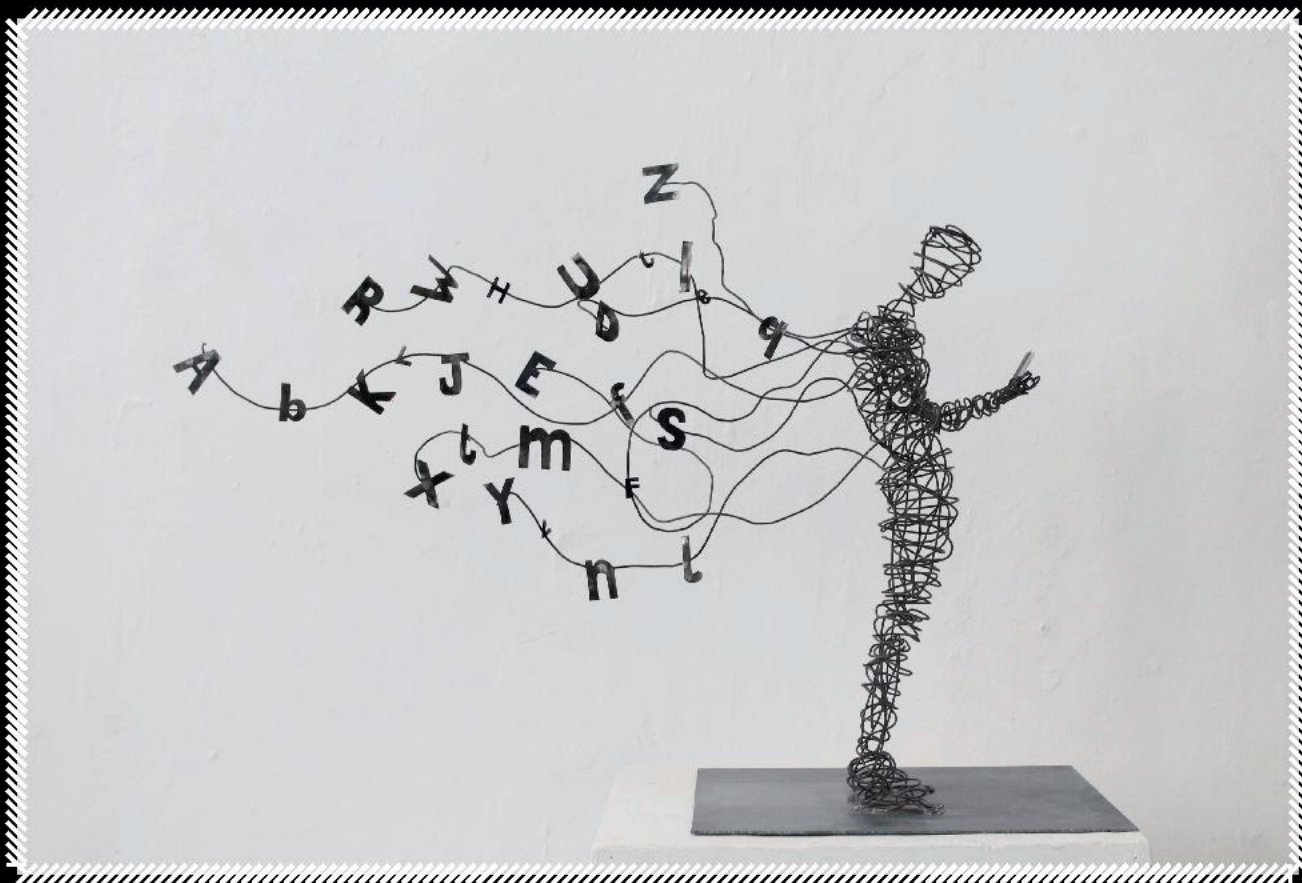
Progetti didattici vengono attivati in città fin dal 2000: con i Circoli Didattici ("Era un giorno fortunato perché c'era tessitura", diretto da Martha Nieuwenhuijs; "Fili di parole...per un libro tessile", curato dall'artista Luisella Rolle); con l'Università della Terza Età (il Laboratorio dell'artista chierese Bruno Ciasca, che collabora con alcuni iscritti); con il Punto Rete Tabasso del Consorzio Servizi Socio Assistenziali ("Filoarx, a cura dell'artista Giustino Caposciutti); a Torino con allievi dell'Istituto d'Arte "Passoni", guidati da artisti tutor famosi ("Abiti di classe: un progetto didattico per la Biennale") e con studenti dell'Università (**due tesi di Laurea**); con artisti stranieri ("Dialoghi sperimentali" per far conoscere eccellenze tessili chieresi utilizzate per una loro opera).

Diverse mostre si inseriscono nell'ambito del progetto interdisciplinare di arte, cultura e storia **"La Chieri ritrovata. Storie antiche e segni nuovi"**, mirato a valorizzare il patrimonio cittadino antico senza perdere di vista il presente.

A Palazzo Opresso nell'ambito di *Spazio L* Luisella Rolle espone i suoi "Tessuti urbani" (2003) e nel 2004 Valeria Scuteri presenta il suo telaio sperimentale per la festa della donna ("Canto di donna canto di telaio"). Nel corso degli anni nell'attività, sempre intensa, viene intessuta anche una simpatica collaborazione con Show Room chieresi e Gallerie d'Arte torinesi e milanesi. Tanto per citare qualche mostra, come sempre corredata di catalogo: nel 2010 Gina Moradini "L'arte dell'imperfezione. Segni, simboli, trame", "Filtri di luce" in occasione della mostra di merletti antichi a Torino (Palazzo Madama); "Comes from. Nuove acquisizioni dal mondo per la Collezione"; nel 2011 "Unire i fili. Recenti acquisizioni della Collezione"

Tra i vari eventi organizzati: il convegno-performance "Architetture corporee", che viene inserito nel programma di Torino World Design Capital (2008), "Il mantello di San Martino" (2009), "Scopri la Fiber Art a Chieri" (2011).

Maria Luisa Sponga, che già a Chieri era stata ammirata nel 2003 grazie alla sua mostra "Fili e materia come colore" e a novembre 2015 con l'esposizione postuma "Nella luce dell'arcobaleno", apre oggi la nuova stagione della Fiber Art a Chieri, grazie al mecenatismo del marito Giancarlo Sponga.



Fabio Celestre

Parole e Vita, 2016

Menzione per la riflessione sulla società odierna e l'uso della scrittura tessile con manipolazione di materiali flessibili.

Mention for its reflection on today's society and on the use of textile writing through the manipulation of flexible materials.



Charlotte Limonne

Cuirasse, 2015

Menzione per la capacità di fondere tecniche e materiali seguendo il filo del viaggio tra le culture tipico della Fiber Art. Mention for the ability to blend techniques and materials following the thread of the journey between the traditional Fiber Art cultures.